



TECNOLOGIA E ALTO
ARTIGIANATO PER REALIZZARE
PROGETTI CUSTOM CON
IL MARMO, UN MATERIALE
ANTICO E AL TEMPO STESSO
MODERNO.

RICERCA, INNOVAZIONE E
MANUALITÀ DI PROGETTO99

Niccolò Garbati
Ceo di Progetto99



IL MARMO AL SERVIZIO DEL PROGETTO



Nelle foto, lavori eseguiti da Progetto99 in collaborazione con Dedalo

PROGETTO99

Via Venezia, 2 - 54033 Carrara MC
Showroom via Chiasso Barletti, 23 - 55100 Lucca

www.progetto99.com
info@progetto99.com

Dalla tettonica delle costruzioni megalitiche alla forza espressiva dei mosaici bizantini all'affermazione di potenza politica e militare della pavimentazione di San Marco a Venezia: da sempre il marmo è materiale d'elezione per l'arte e l'architettura. Le ragioni del fascino esercitato dal marmo sono essenzialmente due: l'unicità di ogni blocco o lastra e l'intima connessione alla natura. Se per secoli l'uso del marmo ha avuto finalità esclusivamente decorative, oggi le moderne tecnologie di trasformazione ne consentono usi anche funzionali, a condizione di conoscere a fondo la materia, nei suoi pregi e nei suoi limiti. È questa la missione di Progetto99, che con lavorazioni a controllo numerico e manuale riduce dell'80% il peso di un blocco monolitico per realizzare lavelli in marmo più leggeri

di un equivalente in ceramica; o è in grado di intervenire con precisione millimetrica realizzando vasche idromassaggio in un unico blocco di marmo. Allo stesso modo, processi in-house collaudati permettono di realizzare piani cucina in marmo impermeabili alle macchie e alla corrosione di agenti acidi, o ancora, lastre rinforzate in acciaio con ridotti rapporti lunghezza/spessore che possono incorporare piani cottura tradizionali, elettrici o a induzione. Con un servizio completo, dalla progettazione esecutiva in 3D all'installazione in cantiere, dalla capitale mondiale del marmo Progetto99 è al servizio dei progettisti di architettura e di interni per realizzare progetti personali e unici, come unico è ogni singolo frammento di materia litica.



LA RICERCA DI MARCO PIVA CITY OF LIGHT

L'installazione *City of Light* costituisce una nuova fase di ricerca relativa al rapporto che, nei progetti dell'architetto e designer Marco Piva, si instaura tra materia e luce. L'opera, esposta nel cortile della Pinacoteca di Brera nell'ambito di *whiteinthecity* durante la recente design week milanese, si sviluppa sulla base dei precedenti episodi di architettura-scultura realizzati da Marco Piva nel contesto del progetto di architectural artworks *Light Columns*.

In un gioco di scale e volumi, alcuni elementi stereometrici di varia altezza nascono e crescono verticalmente a simulare l'ambiente architettonico di un'immaginaria downtown. L'installazione è costituita da 20 blocchi realizzati in marmo bianco

assoluto Sivec lucidato, supportati da strutture in honeycomb opalino in grado di trasmettere uniformemente la luce attraverso la materia lapidea. Le facce interne contrapposte dei blocchi verticali sono realizzate in metallo. La piastra di appoggio a terra, che richiama la trama di un impianto urbanistico a maglia regolare, contiene il sistema di proiettori-diffusori Led a luce ultrafredda.

City of Light, compatta alla luce del giorno, si smaterializza e si alleggerisce al calare della notte. L'installazione è stata realizzata da Helios Automazioni (macchine per la lavorazione del marmo). Alla realizzazione hanno collaborato Nicodemo Marmi, Morrone Group Arreda, Aceto Marmi, Progetto Marmi di Talamo Antonio.